

(N. 2140)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'Industria e Commercio

(CAMPILLI)

di concerto col Ministro *ad interim* del Tesoro

(VANONI)

NELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1952

Autorizzazione di spesa per l'incremento di ricerche scientifiche e sperimentazioni a fini industriali

ONOREVOLI SENATORI. — La necessità sempre maggiormente sentita, di adeguare il livello tecnico e qualitativo della produzione industriale italiana a quello raggiunto dall'industria di molti Paesi stranieri, consiglia di considerare anche il grande ed alle volte decisivo apporto che può dare alla soluzione del problema l'opera di ricerca scientifica e di sperimentazione industriale.

Ovviamente le singole imprese non possono disporre, se non quelle di più grandi proporzioni economiche e strutturali, dei mezzi talora imponenti richiesti per tali ricerche.

Di conseguenza, è necessario che lo Stato provveda a potenziare gli organismi esistenti e operanti sotto la propria vigilanza e sostenere altresì tutte quelle iniziative che possano contribuire al conseguimento dello scopo di cui sopra.

Operano attualmente, in tal senso, alle dipendenze del Ministero dell'industria e del

commercio le stazioni sperimentali per l'industria, che dispongono, però, di una attrezzatura non sufficientemente adeguata al lavoro da svolgere.

Esse, inoltre, sono preposte solo ad alcuni settori industriali, sicchè altri rami dell'industria nazionale, anch'essi importantissimi, non hanno appositi organismi statali di ricerca e sperimentazione.

Da ciò discende la necessità che analoga attività a quella istituzionalmente svolta dalle stazioni sperimentali venga promossa e sorretta con adeguati mezzi presso altri enti idoneamente attrezzati, in quei settori ove non operino le stazioni stesse.

Il Ministero dell'industria e del commercio ha svolto un'indagine per accertare quale potrebbe essere la somma occorrente per integrare i mezzi già a disposizione delle stazioni sperimentali e per offrire le necessarie possibilità di serio e proficuo lavoro agli altri enti sopraccennati.

La somma necessaria, secondo le segnalazioni dettagliate e documentate delle stazioni sperimentali e secondo calcoli preventivi fatti dal Ministero dell'industria e del commercio, si aggira sull'importo di un miliardo circa, alla cui copertura potrà farsi fronte mediante una equivalente aliquota delle maggiori entrate di cui al terzo provvedimento legislativo di varia-

zioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Si è pertanto predisposto l'unito disegno di legge, nel quale è prevista l'assegnazione dei fondi necessari al Ministero dell'industria e del commercio, la ripartizione di essi su parere di una commissione ministeriale e le modalità di controllo dell'impiego dei fondi necessari.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire un miliardo per intensificare l'attività di ricerca e di sperimentazione da parte delle stazioni sperimentali per l'industria, nonché per promuovere ricerche scientifiche e sperimentazioni a fini industriali, da parte di altri enti idoneamente attrezzati, in settori per i quali non esistono stazioni sperimentali.

Art. 2.

L'importo di cui sopra è ripartito con decreto del Ministro per l'industria ed il commercio, che vi provvede previo parere di una commissione, nominata con proprio decreto.

Art. 3.

Il Ministro per l'industria e il commercio dispone ispezioni e riscontri presso enti che hanno ricevuto assegnazioni, per assicurare il regolare impiego delle somme a ciascuno assegnate.

Art. 4.

Alla copertura della spesa autorizzata con la presente legge verrà fatto fronte con una equivalente aliquota delle maggiori entrate di cui al terzo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro provvederà con proprio decreto alla occorrente variazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esecuzione della presente legge.